Servizio Sanitario Regione Liguria
Azienda Sociosanitaria Ligure 5
LA SPEZIA

Il presente bando è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 10 del 10/03/2021, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 02/04/2021 e sul sito internet aziendale www.asl5.liguria.it .

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è il 02/05/2021.

In attuazione della deliberazione n. 82 del 28/01/2021, adottata dal Direttore Generale dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia, ai sensi dell'art. 20 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, dell'art. 15 e 15 ter D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. ii., del DPR n. 484/1997, della L. R. n. 41/2006 e ss.ii.mm., della Direttiva Vincolante di cui alla DGR n. 437 del 19.04.2013 e del Regolamento Aziendale per il conferimento di incarichi di direzione di Struttura Complessa, approvato con deliberazione n. 867 del 12 dicembre 2013, come successivamente modificato ed integrato con deliberazione n. 456 dell'11 giugno 2015, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE ad un Dirigente Medico ovvero Dirigente Biologo ovvero Dirigente Chimico. Nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore a tre, l'Azienda valuterà l'opportunità di reiterare una sola volta la procedura, su espressa volontà da parte del Commissario Straordinario.

Ai sensi dell'art. 7 c. 1 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 3 c. 6 L. n. 127/97 la partecipazione alla presente procedura non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalla normativa vigente per il collocamento a riposo dei dipendenti. L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia ad un candidato individuato nell'ambito di una terna di idonei, predisposta da apposita Commissione di Valutazione che, nel rigoroso

rispetto del fabbisogno sotto indicato, attribuirà a ciascun aspirante all'incarico un punteggio sulla base della valutazione dei *curricula* e degli esiti di un colloquio.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La superficie territoriale di competenza dell'Azienda socio-sanitaria Ligure 5 articolata in tre Distretti Socio Sanitari e con una popolazione assistita di 215.406 abitanti (ISTAT 001.01.2013) è di 665.22 Kmq corrispondente a quella della Provincia della Spezia con l'esclusione dei Comuni di Carro, Maissana e Varese Ligure che appartengono all'Azienda Sociosanitaria Ligure 4 - Chiavari. Il Distretto 17 comprende 7 Comuni della riviera, 9 Comuni della Bassa e Media Val di Vara e 3 Comuni dell'Alta Val di Vara .E' caratterizzato da 3 tipologie di territorio: collina litoranea nella Riviera, collina interna nella Bassa e Media Val di Vara e Comuni Montani nell'Alta Val di Vara. Copre un territorio di 463,61 Kmq,Ha una popolazione di 39.934 abitanti e ha una densità abitativa di circa 86 abitanti per Kmq.Questo è il distretto più esteso territorialmente dell'Asl con percentuale di popolazione di età superiore ai 65 anni pari al 27,48%. Il Distretto 18 comprende i 3 Comuni del Golfo e aggrega una popolazione di 106.002 abitanti (quasi il 50% della popolazione totale dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5) ed ha un territorio totalmente di collina interna che si estende per 76 Kmq.E' il distretto più densamente popolato con la percentuale più elevata di popolazione anziana oltre i 65 anni pari al 27,48%.

Il Distretto n. 19 comprende i comuni di Ameglia,Arcola,Castelnuovo Magra,Luni, Santo Stefano di Magra,Sarzana e Vezzano Ligure e si estende per 126 Kmq con un numero di abitanti pari a circa 69.470.

La maggior densità di popolazione che caratterizza il Distretto 18 è dovuta alla presenza del centro urbano della Spezia , mentre la più bassa densità del distretto 17

è dovuta all'estensione del territorio montano e di collina medio alta che caratterizza la Val di Vara.

La rete ospedaliera, organizzata strutturalmente e funzionalmente in Dipartimenti, è costituita da un Presidio Ospedaliero (Presidio Ospedaliero del Levante Ligure) articolato in 2 stabilimenti:

Ospedale S. Andrea della Spezia, sede di DEA, con 285 posti letto di degenza ordinaria (di cui 18 culle), 26 di Day Hospital, 16 di Day Surgery e 29 posti tecnici di dialisi.

Ospedale San Bartolomeo di Sarzana, sede di Pronto Soccorso, con 160 posti letto di degenza ordinaria, 6 di Day Hospital, 14 di Day Surgery e 10 posti tecnici di dialisi.

Nel territorio del Comune di Levanto è inoltre presente una struttura socio sanitaria con 23 posti ordinari di cure intermedie, 10 posti tecnici di dialisi e una sede di primo intervento.

I Dipartimenti di Area Sanitaria dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia sono costituiti da Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali e Semplici contraddistinte da specifiche connotazioni specialistiche attraverso cui si concretizza una gestione comune delle risorse finalizzata al raggiungimento di obiettivi definiti dalla Direzione Aziendale.

Il Dipartimento Prevenzione è costituito da n. 3 S.S.D. (S:S.D. Medicina Legale, S.S.D. Epidemiologia, S.S.D. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche) e da n. 5 S.C. (S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione, S.C. Igiene e Sanità Pubblica, S.C. Igiene della produzione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, S.C. Sanità Animale, S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro).

PROFILO OGGETTIVO

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Trattasi di incarico di direzione della Struttura Complessa “Igiene degli Alimenti e della Nutrizione” (IAN) , afferente al Dipartimento di Prevenzione ASL 5, in attuazione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale dell’Azienda Sociosanitaria Ligure 5 - La Spezia: - n. 297 del 22.04.2015 con cui si procedeva alla riorganizzazione della S.C. “Sicurezza Alimentare” nelle due Strutture Complesse “Igiene degli Alimenti e Nutrizione” e “Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione, trasporto di alimenti di origine animale e loro derivati” ed affidamento pro-tempore di Direttore della S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione al Direttore del Dipartimento di Prevenzione; - n. 723 del 05.08.2016 con cui venivano individuate le relative competenze; - n. 787 del 11.10.2018 con cui veniva data attuazione al nuovo Atto di autonomia aziendale; - n. 464 del 18.06.2019 con cui venivano ridefinite le declaratorie dei Dipartimenti, delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici Dipartimentali.

A tale S.C. sono assegnate le politiche di prevenzione e promozione della salute e gli interventi sanitari previsti per tale funzione, indicati dal Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) e dai recenti Livelli Essenziali di Assistenza.

CONTESTO E SEDI

Il territorio provinciale è suddiviso in 3 Distretti Socio-Sanitari i cui confini coincidono con quelli dei Distretti sanitari, definiti ai sensi del Lgs. N.502/92 e s.i.m. e delle Zone Sociali di cui alla Legge Regione Liguria n. 12/2006.

La popolazione presenta una criticità di ordine demografico dovuta all’alto indice di vecchiaia e al basso tasso di natalità; la popolazione residente di anziani è poco più di un quarto del totale, il che equivale a un numero particolarmente consistente.

Il numero del personale dipendente (a tempo determinato ed indeterminato al

31/10/2020) n. 2.150 unità.

Il personale che opera presso la S.C. IAN è costituito da 11 unità: 1 Direttore, 1 dirigente medico, 6 tecnici della prevenzione (di cui 1 con funzioni di coordinatore) e 3 amministrativi.

Le attività sono erogate presso la sede direzionale di La Spezia in via Fiume 137 e presso una sede operativa di Sarzana.

Secondo gli ultimi dati disponibili, la S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione opera in un contesto territoriale in cui sono presenti numerosissime aziende, costituite in prevalenza da piccole e piccolissime imprese, la cui maggioranza opera nel settore turistico-recettivo.

Nel solo campo della ricettività, secondo i dati forniti dall'Amministrazione Provinciale della Spezia, il comprensorio conta almeno 220 esercizi alberghieri e 996 strutture complementari.

Altre tipologie presenti sul territorio, correlate agli aspetti sopramenzionati sono:

Esercizi di vendita al dettaglio, Ristorazione pubblica (bar, ristoranti, ecc.), Attività di ristorazione, collettiva (mense aziendali, scolastiche, correlate a strutture socioeducative e socio-sanitarie).

Le attività del settore agricolo, in particolare quelle costituite da aziende di produzione vitivinicola, vegetale (basilico) ed oleario, rivestono particolare importanza all'interno del tessuto produttivo regionale e nazionale. In tale contesto assumono rilevanza, anche per le ricadute sulla salute pubblica e sulla tutela dell'ambiente, le attività di controllo sulla produzione, commercializzazione ed utilizzo dei fitosanitari.

In ambito Nutrizionale la recente emanazione da parte della Regione Liguria delle linee guida sulla ristorazione scolastica ha implementato l'attività di controllo ed educazione alimentare su target specifici di popolazione con interventi di vigilanza

nutrizionale nella ristorazione collettiva, valutazione dei menù e correlate problematiche emergenti (diete speciali, etico-religiose).

Correlata a tale attività è la recente istituzione di un ambulatorio di prevenzione e consulenza nutrizionale, che fa riferimento alla necessità di contrastare a tutte le età i fattori di rischio legati alla instaurazione di malattie cronico-degenerative.

Attività della Struttura Complessa

La Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e Nutrizione, afferente al Dipartimento di Prevenzione, favorisce la salute della popolazione attraverso azioni di promozione, prevenzione e controllo di una alimentazione sana, sicura e sostenibile, gestendo gli aspetti igienici e nutrizionali degli alimenti e delle bevande, integrandosi con le altre Strutture sanitarie aziendali e extra- aziendali, con Enti e Pubbliche Amministrazioni, con il mondo della scuola, con le imprese ed associazioni di categoria del settore alimentare e non.

AREA DEGLI ALIMENTI

Svolge Funzione di Autorità Competente ai sensi del Regolamento CE n. 882/2004 e UE n. 625/2007;

Gestisce le procedure di registrazione e/o di riconoscimento delle imprese alimentari non di origine animale;

Effettua il controllo ufficiale sugli stabilimenti di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti di origine vegetale, bevande, additivi, enzimi, aromi; integratori alimentari, dei materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA);

Campionamento di matrici alimentari e non, prodotte e commercializzate nelle sopraindicate tipologie di attività nell'espletamento dei piani di campionamento nazionali, regionali, aziendali per la ricerca di residui di sostanze non autorizzate,

contaminanti, OGM, ecc…;

Gestisce le emergenze e gli stati di allerta (IRASFF) nell'ambito dei settori di competenza;

Effettua il controllo ufficiale dei prodotti alimentari e delle bevande nelle aziende dei settori di competenza;

Effettua attività di controllo e sorveglianza sulle acque potabili: mappatura delle fonti, impianti di approvvigionamento e reti di distribuzione degli acquedotti pubblici; vigilanza su impianti ed aree di rispetto; controllo analitico delle acque destinate al consumo umano erogate dai gestori degli acquedotti, da fonti di approvvigionamento private e all'interno di edifici pubblici e di imprese alimentari. Monitora la presenza di inquinanti ambientali con le rilevazioni dei parametri previsti, esprimendo i pareri igienico sanitari per il rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua, per la potabilità di sorgenti e per la ricerca di nuove fonti;

Effettua i controlli sul ciclo di vita dei fitosanitari, compreso il controllo dei residui e garantisce la sorveglianza nella commercializzazione e nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari;

Garantisce il controllo dei funghi raccolti dai privati cittadini attraverso l'Ispettorato Micologico, rilascia le certificazioni di commestibilità dei funghi freschi epigei spontanei. Effettua attività vigilanza sulle strutture di vendita e somministrazione, di prevenzione dell'intossicazione da funghi e collabora con le Strutture di Pronto Soccorso per i casi di intossicazione;

Garantisce il supporto all'indagine epidemiologica per l'individuazione degli alimenti a rischio nei casi, presunti o accertati, di malattie trasmissibili con gli alimenti (MTA) in collaborazione con le altre strutture competenti;

Rilascia le certificazioni sanitarie per l'esportazione di alimenti e bevande verso i

Paesi Terzi.

Gestisce gli esposti relativi all'igiene e salubrità degli alimenti non di origine animale;

Attività di informazione ed educazione sanitaria rivolti alla popolazione in materia di igiene degli alimenti;

Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita corretti;

Erogazione di formazione agli operatori del settore alimentare per il tramite di associazioni o consorzi quali rappresentanti di gruppi di imprese;

Elabora proposte per la formazione ed aggiornamento del personale sanitario, tecnico ed amministrativo;

All'interno della struttura suddetta è istituita la S.S. Risorse Idriche per il Consumo.

AREA DELLA NUTRIZIONE

Attività di ambulatorio di prevenzione e consulenza nutrizionale, con attività di diagnosi e cura per i soggetti a rischio individuati;

Sorveglianza nutrizionale e interventi di promozione alla salute rivolti a gruppi di popolazione (studenti, docenti, famiglie ecc.) in collaborazione con altre Strutture Aziendali;

Effettua interventi di sorveglianza e promozione nutrizionale sistemi di sorveglianza nazionale OKKIO alla salute, Passi, etc.) , rilevamenti dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione, consulenza sui capitolati di ristorazione collettiva e verifica della qualità nutrizionale dei pasti, predisposizione, verifica e controllo delle tabelle dietetiche, proposte formative e di aggiornamento, prevenzione della malnutrizione nelle strutture sanitarie);

Attività di controllo sulla ristorazione collettiva(valutazione di menù scolastici e diete speciali);

Rapporti di collaborazione interdisciplinare e consulenza con strutture specialistiche e MMG.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze richieste al candidato:

L'incarico della Direzione della S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione, in relazione alla tipologia dell'attività svolta nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

COMPETENZE MANAGERIALI

Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, organizzazione e controllo delle attività, nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza.

Conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Capacità di gestire le risorse attribuite in maniera efficace ed efficiente attraverso:

la comunicazione con il team e/o con gli altri interlocutori della struttura;

il lavoro in squadra, stimolandone l'attività, promuovendone lo sviluppo e garantendone l'efficienza multidisciplinare;

l'organizzazione, l'integrazione e la motivazione delle risorse umane (medici, tecnici, dietiste e amministrativi) coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno.

Capacità di gestire il contenzioso amministrativo e penale conseguente a difformità analitiche o criticità emergenti, collaborando con la S.C. Affari Generali e Legali.

Capacità di raccordarsi con gli stakeholder, e i portatori d'interesse, sia interni sia esterni.

Capacità di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali nonché con altri soggetti esterni all'Azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche si salute pubblica: Amministrazioni comunali, Regione, Agenzia Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), Prefettura, altri organismi di controllo (NAS, GdF, CP, ecc.).

Capacità di governo dei servizi erogati attraverso:

la collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida integrate) sia all'interno della propria struttura che in ambito dipartimentale e aziendale;

la gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di analizzare e utilizzare le informazioni, utilizzare i sistemi informativi e le tecnologie necessarie per migliorare l'attività);

il monitoraggio dei risultati di attività;

l'orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza;

la capacità di gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di analizzare e utilizzare le informazioni, utilizzare i sistemi informativi e le tecnologie necessarie per migliorare l'attività);

l'orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza;

Buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti, privilegiando uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività della Struttura, in particolare:

capacità di elaborazione e definizione di procedure e protocolli operativi, anche in

collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione o aziendali;

competenze tecnico-specialistiche attestate dalle attività svolte ed alla formazione, in particolare per quanto riguarda il Controllo Ufficiale (ispezione, verifica, audit, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari, prevenzione-controllo- indagine in caso di malattie trasmesse da alimenti, gestione degli stati di allerta e di ritiro dal mercato di prodotti alimentari non conformi, sorveglianza nutrizionale e interventi di prevenzione nutrizionale;

analisi dei dati del sistema informativo regionale per una corretta programmazione delle attività in base alla valutazione del rischio;

capacità di affrontare le emergenze di sanità pubblica di competenza della SC IAN e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

progettazione, realizzazione di eventi formativi in materia di sicurezza alimentare e nutrizione e di acqua destinata al consumo umano;

attività di formazione e promozione della salute nei confronti di portatori di interesse e fasce di popolazione.

Competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività della struttura, in particolare:

Capacità di elaborazione e definizione di procedure e protocolli operativi, anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione o aziendali;

Competenze tecnico-specialistiche attestate dalle attività svolte e dalla formazione, in particolare per quanto riguarda il Controllo Ufficiale (ispezione, verifica, audit, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari, prevenzione-controllo-indagine in caso di malattie trasmesse da alimenti, gestione degli stati di allerta e di ritiro dal mercato di prodotti alimentari non conformi, sorveglianza nutrizionale e interventi di prevenzione nutrizionale;

Capacità di analisi dei dati del sistema informativo per una corretta programmazione delle attività in base alla valutazione del rischio;

Capacità di affrontare le emergenze di sanità pubblica di competenza della S.C. IAN e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee guida regionali;

Progettazione e realizzazione di eventi formativi in materia di sicurezza alimentare e nutrizione; attività di formazione e promozione della salute nei confronti di portatori di interesse e fasce di popolazione.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs n. 165/2001 così come modificato ed integrato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97. I cittadini stranieri devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento di diritti civili e politici anche negli stati di provenienza e appartenenza; possesso, fatta eccezione della titolarità di cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana; adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) idoneità fisica all'impiego ed incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda

prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia ovvero Diploma di Laurea in Biologia ovvero Diploma di laurea in Chimica;

b) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici ovvero all'ordine dei biologi ovvero all'ordine dei Chimici (la relativa autocertificazione deve espressamente indicare: Ordine, Provincia, data e numero di iscrizione).

   L'iscrizione all'albo professionale dello Stato di appartenenza consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una delle discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una delle discipline equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella/e disciplina/e oggetto dell'avviso (con esclusione di discipline equipollenti)**.** L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto all'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998 e ss.mm.ii..

d) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del sopra citato D.P.R. n. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 del predetto DPR, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non

costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 – comma 3 – del DPR 484/1997. Il predetto curriculum deve comunque essere prodotto;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92.

   Ai sensi dell'art. 15 c. 8 D.Lgs n. 502/92, l'attestato deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi della L.R. 5/2015, il candidato dovrà specificare nella domanda se farà opzione per il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata dell'incarico o se sceglierà il rapporto di lavoro non esclusivo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati dalle stesse.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dalla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 6) "Modalità e termini di presentazione della domanda".

Nella domanda, redatta secondo il fac-simile (All. n. 1) scaricabile dal sito internet aziendale www.asl5.liguria.it, gli aspiranti dovranno dichiarare in forma di autocertificazione, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. il Comune o lo Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui sia intervenuta una causa estintiva del reato e/o della pena, condono, ecc…). La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione;
f. il possesso, con analitica descrizione, dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere c) e d) del punto 2) del bando "Requisiti Specifici";
g. di scegliere, in caso di conferimento dell'incarico, di optare per il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la sua durata o per il rapporto di lavoro non esclusivo;
h. il possesso o meno dell'attestato manageriale;
i. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati prima entro il 1985;
j. i servizi prestati come dipendenti di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
k. il domicilio presso il quale deve essere effettuata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. In caso di mancata

indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a. I candidati, comunque, sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura vale come esplicita autorizzazione alla ASL 5 Spezzino al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento generale (UE) n. 2016/679, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa, nonché come attestazione di presa visione e di conoscenza di tutte le clausole del presente bando.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si ricorda che, ai sensi della vigente normativa in materia, non potranno essere accettate certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni; pertanto, si raccomanda ai candidati di attenersi a quanto previsto dal presente bando in sede di compilazione della domanda e nella presentazione dei documenti ad essa allegati.

Pertanto alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà comprovante i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni;
b) un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, redatto su carta libera, nella forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti dovranno far riferimento:
    - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;
- alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento del diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'ente che ha conferito l'incarico, della materia di insegnamento e delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/98, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina in esame, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum* per essere oggetto di valutazione devono essere formalmente documentati come specificato al punto 5) Autocertificazioni**.**

Sono esclusi dal regime di autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, che devono essere allegate come riportato nei seguenti punti c) e d).

c) certificazione dell'Ente o dell'Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Struttura Complessa dell'Azienda in cui il candidato ha prestato servizio;

d) pubblicazioni edite a stampa: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale, secondo il fac-simile allegato.

   Si prega di presentare esclusivamente pubblicazioni relative all'ultimo_decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso.

   Le pubblicazioni dovranno essere numerate progressivamente, con lo stesso numero riportato dal candidato nell'elenco dei documenti presentati; dovrà altresì essere evidenziato, tra gli autori, il nome del candidato.

e) dettagliato elenco cronologico delle pubblicazioni allegate;

f) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità;

g) elenco, in duplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato, firmato;

h) ricevuta attestante il versamento di 10,00 euro quale tassa di iscrizione al concorso, da effettuarsi tramite conto corrente postale n. 11367190 intestato ad Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia - Via Fazio, 30 – 19121 La Spezia (già Azienda Usl 5 Spezzino) o bonifico bancario IBAN IT79I0623010727000040693215 intestato all'Azienda Sociosanitaria Ligure 5.

I candidati potranno altresì allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione.

La Commissione non potrà prendere in considerazione titoli non documentati formalmente o non comprovati con dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

La documentazione presentata in fotocopia non autenticata ai sensi della normativa vigente non sarà presa in considerazione.

I candidati, per le attività (lavoro, formazione, ecc) svolte presso strutture private, dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia conforme all'originale.

Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali si rimanda a quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 483/97 e s.m.i.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale; in tale caso è necessario dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del decreto stesso.

I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero delle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza, l'Ente non potrà procedere alla relativa valutazione.

5) AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 15 L. n. 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, fatti e qualità personali elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

I candidati pertanto, in luogo delle predette certificazioni, devono presentare esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà.

Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto nel presente bando ai fini

della presentazione delle autocertificazioni.

Al riguardo si precisa che il candidato presenta in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) vedi fac-simile All. n. 2

oppure

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nel citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, congressi e seminari, conformità all'originale delle pubblicazioni, curriculum formativo e professionale) vedi fac-simile All. n. 3, 4, 5, 6 e 7.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà per avere valenza di autocertificazione, devono obbligatoriamente riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto ……nato a……. il….. consapevole, che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e che, ai sensi dell'art. 75 del citato decreto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara……".

Detta dicitura deve essere inserita anche nel *curriculum* qualora il candidato indichi nel medesimo titoli e servizi non formalmente documentati o autocertificati nella

domanda o in specifica dichiarazione sostituiva di certificazione o di atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 38 c. 3 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

La dichiarazione resa dal candidato , in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titolo che il candidato intende produrre. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla loro valutazione.

La dichiarazione relativa al servizio prestato, deve essere resa dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, e deve contenere:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la posizione funzionale e la disciplina;
- eventuali incarichi ricoperti;
- la tipologia del rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno, ridotto con relativa percentuale o in rapporto convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali indicando l'orario settimanale);
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni;
- Il ricorrere/non ricorrere delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del

D.P.R. n. 761/79.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento dell'attività).

E' possibile per il candidato autenticare le copie di qualsiasi altro documento che possa costituire titolo; a tal fine nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà elencare specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice di cui dichiara la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide, e pertanto non saranno valutati i relativi documenti, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano specifica descrizione del documento allegato.

Ai sensi dell'art. 3, c. 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai precedenti paragrafi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non

veritieri.

6) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, scade, a pena di esclusione dall'avviso, il 30° giorno successivo (02/05/2021) a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza del bando cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande e la documentazione ad esse allegata potranno essere inoltrate mediante:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda: Via Fazio, 30 (piano I) – 19121 La Spezia, esclusivamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00. Qualora il giorno di scadenza del presente bando cada nella giornata di sabato, l'eventuale invio della domanda in tale giorno dovrà avvenire mediante raccomandata A/R.
- tramite servizio pubblico postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino – S.C. Gestione Risorse Umane – Via Fazio n. 30 – 19121 La Spezia. La data di spedizione è comprovata dal timbro data dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità in ordine alla documentazione inviata a mezzo del servizio postale.
- mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata al candidato**,** al seguente indirizzo: concorsi@pec.asl5.liguria.it. e dalla Circolare n. 12/2010 del

Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'invio dell'istanza tramite PEC si ritiene valido se effettuato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 65 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla casella PEC aziendale.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente, univocamente riconducibile all'aspirante candidato.

Nell'oggetto della PEC deve essere chiaramente riportato il concorso a cui si intende partecipare.

L'invio telematico della domanda, debitamente sottoscritta, e dei relativi allegati, compresa la copia fotostatica di documento di identità personale in corso di validità, deve essere effettuato in unico file in formato PDF non modificabile.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; il mancato rispetto della suddetta scadenza determina l'esclusione dalla procedura di concorso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

E' esclusa ogni altra modalità di trasmissione o presentazione delle domande.

7) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti o la mancata autocertificazione degli stessi;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda fuori tempo utile;
- la mancata presentazione della copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità.

L'esclusione è disposta dall'Azienda con provvedimento motivato, e sarà notificata entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

8) SORTEGGIO E NOMINA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice, così come previsto dall'art. 15 c. 7 bis lett. a) del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. è composta *"*dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente*".*

Così come stabilito dalla Direttiva Vincolante regionale, approvata con D.G.R. in data 19/04/2013, il sorteggio di un nominativo appartenente alla stessa Azienda o allo stesso Ente che ha indetto la procedura per il conferimento dell'incarico non è

produttivo di effetti ai fini della composizione della Commissione; in tal caso si farà luogo a nuovo sorteggio sino a quando verrà estratto un nominativo non appartenente all'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia.

Nella composizione della Commissione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne. Pertanto qualora fossero sorteggiati tre componenti dello stesso sesso, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare un componente della Commissione di sesso diverso.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio sono pubbliche e avranno luogo presso l'Ufficio del Direttore Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane – Via Fazio, 30 La Spezia (piano II), con inizio alle ore 9,30 del primo martedì non festivo successivo alla data di scadenza del bando. Qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per indisponibilità dei soggetti sorteggiati, per mancata accettazione e/o per incompatibilità, gli stessi saranno ripetuti ogni martedì successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo.

9) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui alle lettere c) e d) del punto 2) "Requisiti specifici" previsti dal presente bando sarà effettuato dall'Azienda.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante Raccomandata A.R. e mediante avviso pubblicato sulla pagina concorsi del sito internet aziendale www.asl5.liguria.it . La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.

La Commissione di Valutazione, tenuto conto del profilo soggettivo e oggettivo della figura ricercata, procede alla valutazione dei candidati ed all'attribuzione dei punteggi,

nell'ambito della discrezionalità tecnica che ad essa compete, sulla base:

a) del curriculum professionale degli aspiranti, riferito alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, avente i contenuti riportati al punto 4) del presente bando;
b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, ai volumi dell'attività svolta ed all'aderenza al fabbisogno ricercato.

Per la valutazione delle candidature la Commissione ha a disposizione punti 100 così ripartiti:

- curriculum: max punti 50,00/100.
- colloquio: max punti 50,00/100.

Valutazione del curriculum

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	5	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza).
II	15	Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (incarichi).
III	20	Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

		dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa dl appartenenza (casistica)
IV	1	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non Inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione)
V	3	Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze).
VI	2	La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art 9 del DPR n 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali (formazione)
VII	4	La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni)

Valutazione del colloquio

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà ripartito come segue:

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	25	Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate
		Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazione e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse
II	25	Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione
		Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di

		motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

Al fine di garantire la massima uniformità e imparzialità di giudizio, tutti i candidati verranno esaminati e valutati sui medesimi argomenti/quesiti. Pertanto il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico, precisando, tuttavia, che solo i candidati che avranno già sostenuto il colloquio, potranno assistere ai colloqui successivi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50 complessivi.

Al termine del colloquio la Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza alla figura ricercata e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, indicando se il candidato ha optato o meno per il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata dell'incarico.

10) MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 c. 7 bis, lett. d) D. Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 4 c. 1 D.L. n. 158/2012, come sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il bando di avviso;
- la data delle operazioni di sorteggio per la nomina della Commissione;
- la composizione nominativa della Commissione;
- la definizione del fabbisogno per l'individuazione del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
- il verbale delle operazioni condotte dalla Commissione di Valutazione

precedentemente alla nomina del candidato prescelto;

- la relazione della Commissione di Valutazione precedentemente alla nomina del candidato prescelto
- i curricula dei candidati che hanno partecipato al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione della struttura.

11) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 bis del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., il Commissario Straordinario dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione di Valutazione, conferendo l'incarico di direzione al soggetto che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione all'esito della procedura o conferendo in caso di parità, in modo preferenziale, l'incarico a chi abbia effettuato opzione per il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata dell'incarico.

Ove il Commissario Straordinario intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il maggior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

E' facoltà del Commissario Straordinario disporre con provvedimento formale ed in maniera motivata il mancato conferimento dell'incarico per ritenuta violazione, ovvero ritenuta non conformità dei lavori e delle operazioni espletate, da parte della Commissione:

a. delle disposizioni e/o dei criteri generali in materia di conferimento di incarichi di struttura complessa;
b. delle disposizioni e/o dei criteri generali contenuti nel Regolamento Aziendale per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, integrativo dell'Atto Aziendale, previsto dall'art. 9 della L. R. 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i.;

c. dei criteri e/o dei contenuti definiti nello specifico avviso pubblico, con particolare riferimento a quelli afferenti alla determinazione del fabbisogno dell'Azienda in ordine al profilo soggettivo ed oggettivo della figura ricercata.

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. Lgs. n. 502/1992, si procede alla conferma dell'incarico dopo un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, decorrenti dalla data della nomina.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso, nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base della valutazione prevista dall'art. 15 c. 5 D. Lgs n. 502/92 e s.m.i..

L'incarico comporterà l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia e lo stesso potrà essere rinnovato previa verifica secondo le modalità previste dal CCNL vigente.

Al dirigente cui sarà conferito l'incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo dal C.C.N.L. Area Sanità vigente, da norme specifiche di legge, nonché da provvedimenti assunti dall'Azienda.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio è implicita, da parte del dirigente, l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico sarà invitato a presentarsi presso l'Azienda, nei termini indicati nella comunicazione stessa, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro, che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente al momento dell'assunzione, nonché per la firma del contratto stesso.

La validità dei certificati di formazione manageriale è limitata a sette anni e, per essere mantenuta, deve essere supportata da apposito corso di rivalidazione. Il mancato rinnovo della specifica formazione determina il venir meno del requisito necessario per lo svolgimento dell'incarico di struttura complessa.

In caso di decadenza, dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, la graduatoria dei candidati idonei non verrà utilizzata e, pertanto, non si procederà alla sostituzione dello stesso attingendo da essa.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 6 "Liceità del trattamento", paragrafo 1 lett. b), e 9 "Trattamento di categorie particolari di dati personali", paragrafo 2 lett. b), del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. (UE) 2016/679, nonché delle norme di armonizzazione contenute nel D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., i dati personali forniti dal candidato nella domanda di ammissione e nei documenti correlati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – LA SPEZIA per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Il titolare del Trattamento è l'Azienda Sociosanitaria Ligure 5. Per le attività di RDP, anche con riferimento al presente procedimento, si fa espresso rinvio alle determinazioni di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 284 del 16 giugno 2020. I dati personali potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati.

13) CONSERVAZIONE SMALTIMENTO DOMANDE PERVENUTE

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno partecipato al colloquio trascorsi sessanta giorni dalla data di approvazione del provvedimento di

conferimento dell'incarico. La restituzione dei documenti tramite contrassegno sarà a carico del destinatario. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito dei ricorsi.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento del presente avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso.

14) DISPOSIZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La presente procedura di Avviso pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il Commissario Straordinario si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi o per la mancata autorizzazione regionale alla copertura del posto. L'Amministrazione, secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia, si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità degli atti e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da

mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge o regolamentari vigenti in materia. Il presente bando è consultabile sul sito web dell'Azienda all'indirizzo: www.asl5.liguria.it dal quale è possibile altresì scaricare il fac-simile di domanda ed i relativi allegati da utilizzarsi per partecipare alla procedura. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5 – La Spezia - Ufficio Selezione del Personale, Via Fazio, 30 La Spezia (Tel. 0187 533519) dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore della S.C: Gestione Risorse Umane (Dottor Giovanni FRANDI)